

CIRCOLAZIONE DEI DIVERSI TIPI E SOTTOTIPI DI VIRUS INFLUENZALI NELLA REGIONE CAMPANIA NELLA STAGIONE EPIDEMICA 2014/2015

C. Tiberio¹, E. Falco¹, N. Cuomo¹, M. Grimaldi¹, V. Maddaloni¹, A. Raddi¹, G. Sodano¹

¹UOC MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA OSPEDALE COTUGNO AO SPECIALISTICA DEI COLLI NAPOLI DIRETTORE PROF RICCARDO SMERAGLIA

INTRODUZIONE

Si riportano i dati relativi alla circolazione dei Virus Influenzali nella stagione epidemica 2014/15 nella Regione Campania, dedotti dalle indagini virologiche effettuate presso la UOC di Microbiologia e Virologia dell'Ospedale Cotugno di Napoli (AORN Specialistica dei Colli), su campioni respiratori di pazienti ospedalizzati interni e provenienti da altre Strutture Sanitarie della Regione. La Regione Campania non ha partecipato alla Sorveglianza Virologica della Rete Influnet per la stagione 2014/2015.

METODI

Sono stati esaminati per la ricerca di virus influenzali, nel periodo 01-10-2014/31-05-2015, con metodiche molecolari, n. 302 tamponi nasofaringei, raccolti in UTM (Universal transport medium). I campioni sono stati testati per la ricerca dei target specifici di Influenza A, Influenza A (H1N1)pdm09, Influenza A (H3), Influenza B. Sono state utilizzate tre diverse procedure in realtime: 1) di base sono stati utilizzati rispettivamente i test FTD FLU ed FTD FLU diff della Fast-track Diagnostics per lo screening e la differenziazione dei sottotipi di Influenza A; 2) per le richieste urgenti è stato utilizzato il test Cephaied su Gene Expert; 3) per indagini estese a più patogeni respiratori è stato utilizzato il FilmArray Respiratory Panel.

RISULTATI

Su 302 campioni testati 55 sono risultati positivi per virus influenzali. Di questi 28(51%) sono risultati positivi per Influenza A(H1N1)pdm09, 10(18%) Influenza A(H3) e 17(31%) Influenza B.

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti concordano con i dati della Rete Nazionale Influnet di una prevalente circolazione di virus Influenzali A (H1N1)pdm09. Il virus Influenzale A(H3) ha co-circolato con il virus A(H1N1)pdm09 sebbene in minor misura. Il virus influenzale di tipo B è comparso più tardivamente dei virus A nell'ambito della stagione epidemica.